



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIPCO4000X: LC "G.B. BROCCHI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali in alcuni indirizzi nelle classi I e II, generalmente in linea con i dati nazionali e superiore in alcune situazioni nelle altre classi. La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Le percentuali di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e quelle di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) sono in linea ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se generalmente superiore nelle classi del biennio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola ha una tradizione ampia e consolidata di attività che chiamano in causa profondamente lo spirito di iniziativa e il protagonismo degli studenti. In particolare: attività di peer tutoring; attività di PCTO; partecipazione a concorsi, Certamina, competizioni sportive a livello regionale, nazionale e internazionale. Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, i Consigli di classe in parallelo hanno individuato un tema comune e adottato un modello unico di unità formativa per competenze chiave di cittadinanza. È stato elaborato un curriculum verticale di educazione civica e si sta lavorando su un modello comune di rubrica di valutazione. La scuola ha attivato nel corso degli anni diversi corsi di formazione sulle competenze e vi è un gruppo di docenti disponibile a lavorare e progettare in tal senso. I percorsi di PCTO hanno sollecitato il Collegio dei docenti e i consigli di classe a lavorare per strutturare griglie comuni di osservazione per lo sviluppo di competenze trasversali.

Punti di debolezza

I Consigli di Classe incontrano difficoltà nella valorizzazione formale (anche in sede di valutazione) delle competenze non strettamente disciplinari e nell'elaborazione di strumenti comuni di valutazione. La valutazione formativa incontra ancora diverse resistenze: nonostante la proposta di corsi di formazione sulla didattica per competenze, la partecipazione non sempre è stata numerosa. Anche la compilazione del Curriculum dello studente destinato agli alunni delle classi V non sempre è stata sostenuta dai Consigli di classe.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli studenti immatricolati è superiore rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale. I crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università sono decisamente superiori rispetto a quelli della provincia, della regione e dell'Italia, in tutti gli ambiti di riferimento.



Il profilo dello studente in uscita consente di iscriversi a molte e diversificate facoltà con una buona distribuzione tra i diversi settori.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde in modo efficace alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata da un discreto numero di classi e il loro utilizzo è legato alla discrezionalità del docente di disciplina. La scuola ospita numerose attività curricolari ed extracurricolari durante tutto il tempo di apertura, con a volte difficoltà nel reperimento degli spazi. La biblioteca al momento non è in grado di proporsi come luogo sempre aperto per lo studio collettivo e individuale. I recenti consistenti finanziamenti PON hanno potenziato le dotazioni didattiche e laboratoriali, migliorando sensibilmente l'ambiente di apprendimento. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e la proposta di diversi corsi di formazione. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti sia in forma individuale che collettiva (gruppo-classe). Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo generalmente efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di orientamento in ingresso e in uscita sono strutturate ed avviate, tuttavia si evidenzia necessario un maggior raccordo con gli istituti del I ciclo che non si esaurisca in un mero passaggio di informazioni, ma lavori in maniera condivisa sulla progettazione di percorsi didattici verticali in ingresso. Il percorso di orientamento in uscita richiede ancora del lavoro affinché possa essere considerato parte integrante della progettazione didattica e non qualcosa d'altro rispetto al curriculum. Da rivedere i percorsi di continuità anche alla luce dell'alta variabilità tra le classi e degli esiti degli studenti nelle classi I.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e gli obiettivi condivisi nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, attraverso questionari e attività di condivisione di intenti con studenti e studentesse. La scuola utilizza forme di controllo e monitoraggio dell'azione certificati dal sistema qualità e condivisi all'interno dell'organizzazione scolastica. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, funzionali al perseguimento degli obiettivi e adeguatamente trasmesse ai responsabili. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR attraverso la partecipazione a bandi locali, nazionali ed europei. L'Istituto si caratterizza per la tensione costante all'innovazione metodologico-didattica quale risposta a un continuo confronto con il territorio, nella realizzazione di un liceo pluri-indirizzo volto alla valorizzazione dello studente e dei suoi talenti. Mantiene numerose collaborazioni con il territorio per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa (Move, ECDL, certificazioni linguistiche); da lungo tempo supporta l'organizzazione interna grazie all'adozione di un SGQ.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le dimensioni del Liceo e la presenza di più indirizzi rendono complesse azioni di condivisione e di collaborazione; nonostante ciò la scuola ha incardinato nel suo Piano delle attività ordinario più momenti di condivisione e di co-progettazione a più livelli (coordinatori di classi parallele, dipartimenti, indirizzi, verifica delle azioni); il Piano della formazione viene incardinato nel PTOF, aggiornato annualmente e monitorato nel breve termine; si ripropongono ormai da diversi anni attività di co-progettazione (es. modulo di ingresso, unità didattiche condivise, percorsi di didattica della matematica per classi parallele) che hanno mostrato ricadute positive nel rendimento degli studenti e nel coinvolgimento dei docenti del liceo. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi e agli insegnamenti nelle varie tipologie di Liceo, delle competenze possedute e promuove lo scambio e il confronto tra docenti, anche in gruppi di lavoro interno.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Nell'arco di tre anni relativamente alle votazioni conseguite all'Esame di stato ridurre lo scarto tra il punteggio interno conseguito dagli studenti nelle fasce 91/100 e 100 e lode rispetto all'analogo punteggio provinciale e territoriale negli indirizzi dove l'Istituto ha conseguito punteggi inferiori.

TRAGUARDO

Nell'arco di tre anni relativamente alle votazioni conseguite all'Esame di stato ridurre di almeno il 20% lo scarto tra il punteggio interno conseguito dagli studenti nelle fasce 91/100 e 100 e lode rispetto all'analogo punteggio provinciale e territoriale negli indirizzi dove l'Istituto ha conseguito punteggi inferiori.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Curare le eccellenze e recuperare i ragazzi in difficoltà personalizzando i percorsi educativi di ciascun allievo, programmando corsi di recupero, sportelli e corsi di potenziamento finalizzati anche allo sviluppo delle competenze trasversali.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Curare ogni aula affinché diventi un ambiente di apprendimento "partecipato", un laboratorio didattico
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le risorse umane tramite attività di formazione, ricerca-azione, e scambi di buone pratiche a livello nazionale e internazionale





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre il numero degli studenti delle classi II collocati nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica e innalzare quello degli studenti collocati nei livelli 4-5 nei risultati delle prove Invalsi rispetto all'a.s.2021/2022.

TRAGUARDO

Ridurre di almeno 3 punti percentuale il numero degli studenti collocati nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica e innalzare quello degli studenti collocati nei livelli 4-5 nei risultati delle prove Invalsi di almeno 3 punti percentuale rispetto all'a.s.2021/2022.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare collegialmente e somministrare prove comuni in italiano e matematica alle classi I all'inizio e al termine dell'anno scolastico sul modello delle prove Invalsi.
2. **Continuità e orientamento**
Creare un gruppo di lavoro misto di docenti scuola secondaria di I e II grado per la condivisione dei prerequisiti necessari all'iscrizione al liceo e la redazione di prove atte a verificarli.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere la partecipazione degli studenti a percorsi dentro e fuori la scuola per il consolidamento delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza e per le competenze digitali, anche in riferimento al DigComp 2.1.

TRAGUARDO

Coinvolgere almeno il 60% degli studenti in progetti mirati all'acquisizione di almeno due di queste competenze nell'arco del quinquennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare un sistema di valutazione formativa condiviso e applicato dal collegio dei docenti finalizzato a misurare il raggiungimento di queste competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Con i fondi PNRR completare la fornitura di monitor interattivi digitali nelle aule scolastiche, allestire nuovi laboratori e spazi comuni, su modelli progettati dalla scuola, per promuovere la progettazione di una didattica innovativa, il successo formativo di ogni studente e lo sviluppo di competenze trasversali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono strettamente correlate alle riflessioni emerse nel collegio dei docenti, finalizzate ad assicurare il successo formativo degli studenti e la formazione di un cittadino critico e consapevole, in grado di saper utilizzare e spendere le proprie competenze attivamente.